

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3766

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore FASOLINO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 FEBBRAIO 2006

—————

Norme sul divieto di commercializzazione e di importazione di
prodotti e capi realizzati con pelli di foca

—————

ONOREVOLI SENATORI. - L'Italia è stato uno dei Paesi europei maggiormente coinvolti nel commercio di pellicce e prodotti di foca, prodotti che derivano dall'uccisione di decine di migliaia di foche con poche settimane di vita.

L'opinione pubblica italiana si è espressa con una forte condanna di questa attività e dei cruenti metodi di uccisione di questi animali.

Associazioni indipendenti e giornalisti di tutto il mondo hanno documentato la crudeltà della caccia alle foche, mostrando animali uccisi a bastonate sulla testa, agonizzanti per lunghi minuti e perfino scuoiati vivi.

La direttiva 89/370/CEE del Consiglio, dell'8 giugno 1989, con cui l'Europa ha cercato di porre freno a questa attività, si è rivelata inadeguata a tutelare le foche, in quanto strettamente limitata a vietare il commercio di prodotti derivanti dai cuccioli lattanti; i cuccioli vengono protetti perciò solo nei primi 12 giorni di vita.

In Europa, nel 2004, il Belgio, ha messo al bando l'importazione da Paesi terzi di prodotti di foca e la loro commercializzazione; tale provvedimento sarà presto integrato con una legge di divieto completo dell'im-

portazione e commercializzazione delle pelli di foca e delle pelli di cani e gatti.

Una legge analoga è all'esame anche del Governo olandese.

Gli Stati Uniti d'America hanno vietato l'importazione e la commercializzazione di qualsiasi prodotto derivante dalle foche con una legislazione estremamente restrittiva in vigore fin dal 1972.

In tema di tutela degli animali, il nostro Paese è stato il primo in Europa, ed il secondo al mondo dopo gli Stati Uniti, a vietare il commercio di pelli di cani e gatti sul proprio territorio.

Questo provvedimento, emanato dall'attuale Governo, è stato poi adottato anche da Danimarca, Francia, Grecia.

In Italia la LAV (Lega anti vivisezione) ha raccolto mezzo milione di firme contro l'uccisione delle foche, confermando quanto emerso da un sondaggio europeo che ha visto oltre l'8 per cento dei cittadini dell'Unione europea contrari al commercio di prodotti derivati da questi animali.

Con il presente disegno di legge si vuole porre fine a questa inutile e vana sofferenza attraverso una norma che vieti in Italia la commercializzazione e l'importazione di prodotti e capi realizzati con pelli di foca.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È fatto divieto di commercializzare e importare sul territorio italiano prodotti e capi realizzati con pelli di foca.

